

**PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI
IN ECONOMIA
FONDAZIONE “GUSTAV MAHLER – MUSICA E GIOVENTU”**

REGOLAMENTO INTERNO

Il Regolamento definisce:

- Art. 1 - Oggetto del Regolamento: forniture di beni e servizi
- Art. 2 - Acquisti di beni e servizi
- Art. 3 - Decisione a contrarre
- Art. 4 - Modalità di affidamento di forniture di beni e servizi
- Art. 5 - Divieto di frazionamento
- Art. 6 - Deroghe
- Art. 7 - Norma di rinvio a riferimenti generali
- Art. 8 - Entrata in vigore.

Il presente Regolamento è soggetto a verifica periodica per adeguarlo alle eventuali modifiche alla normativa nazionale od in base ad indicazione o prescrizione del Comune di Bolzano.

Art. 1

Oggetto del regolamento: forniture di beni e servizi

Il presente regolamento interno disciplina le modalità di acquisizione di beni e servizi da parte della Fondazione “GUSTAV MAHLER – MUSICA E GIOVENTU”, nel rispetto del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 (di seguito, il Codice Appalti) nonché delle disposizioni stabilite dal codice civile e comunque nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, rotazione, proporzionalità e pubblicità. Fermo restando quanto previsto dagli art. 35 e 36 del Codice appalti il presente regolamento disciplina in particolare l’acquisizione di beni e servizi di cui all’art. 36 comma 2 lettera a) e pertanto di importo inferiore ad euro 40.000 euro (quarantamila/00).

Art. 2

Acquisto di beni e servizi

Le forniture di beni, necessarie per l’ordinario funzionamento della Fondazione, che possono essere affidate in economia, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono le seguenti:

- Servizi di manutenzione e riparazione di attrezzature, mezzi e impianti;
- Servizi di trasporto terrestre di qualunque genere, compreso l’acquisto di biglietti, servizi di corriere, spedizione e consegna, altri servizi di trasporto;
- Servizi di trasporto aereo di qualunque genere, compreso l’acquisto di biglietti;
- Servizi di telecomunicazione;
- Servizi assicurativi, bancari e finanziari, escluso il servizio di tesoreria, compresi i contratti assicurativi per dipendenti, nonché per beni mobili ed immobili e i contratti di leasing;
- Servizi informatici e affini compresi i servizi telematici, di videoconferenza, di gestione e manutenzione siti web istituzionali, di e-governement, di informatizzazione degli adempimenti, aggiornamenti software;
- Servizi di ricerca e sviluppo, compresi rilievi statistici, indagini, studi, rilevazioni socioeconomiche, analisi di fattibilità, analisi tecniche e finanziarie;
- Servizi di contabilità e tenuta dei libri contabili, compresi gli adempimenti conseguenti, la tenuta e l’aggiornamento degli inventari, dei bilanci e dei programmi finanziari con l’esclusione del servizio di revisione dei conti;
- Servizi di elaborazione, tenuta di cedolini paghe per personale dipendente e /o assimilati;
- Servizi a supporto della struttura amministrativa, quali: servizi di natura tributaria, fiscale o contributiva; servizi di advisor tecnico, giuridico;

- Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica;
- Servizi pubblicitari, compresa la divulgazione di avvisi e bandi di concorso e di gara a mezzo stampa o altri mezzi di informazione e l'acquisto dei relativi spazi;
- Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari;
- Servizi di editoria e di stampa, compresi servizi di tipografia, litografia, fotografia, modellazione, grafica, servizi di traduzione, copia e trascrizione;
- Servizi ricreativi, culturali e sportivi compresa la gestione di impianti e attrezzature, l'organizzazione e la gestione di manifestazioni, partecipazione a convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre e altre manifestazioni culturali e scientifiche;
- Nolo, affitto o altra forma di prestito contro corrispettivo, di beni e attrezzature in alternativa alla fornitura in economia;
- Locazione di immobili, aree e locali a breve termine o medio termine, comunque per periodi non superiori ad un anno, eventualmente completi di attrezzature di funzionamento, da installare o già installate;

Art. 3

Decisione a contrarre

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione GUSTAV MAHLER, mediante l'approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 6 comma 2 dello statuto sociale autorizza esplicitamente il Responsabile Amministrativo a provvedere, qualora necessario, all'acquisto di beni e servizi di cui all'art 36 comma 2 del codice Appalti, mediante affidamento diretto.

Art. 4

Modalità di affidamento di forniture di beni e servizi

Per importi superiori a 3.000 Euro e inferiori a 40.000 Euro, l'affidamento diretto è proceduto da una indagine di mercato, consistente, di norma, nella richiesta tramite PEC, email, fax di almeno tre (3) preventivi a operatori del settore, e/o nella consultazione di elenchi prezzi e/o cataloghi con l'attestazione della congruità dei prezzi praticati, rilasciata dal responsabile del procedimento; l'individuazione dei fornitori dovrà essere effettuata interpellandoli in base alla accertata competenza e professionalità del possibile fornitore.

Ai fini dell'identificazione del singolo affidamento ed all'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari il Responsabile amministrativo deve provvedere alla richiesta del CIG; trattandosi di affidamenti di importi inferiori ad euro 40.000 si ritiene sufficiente la richiesta del CIG semplificato detto SMART CIG.

Per l'acquisto di servizi e la fornitura di beni di uso ricorrente e necessari al normale funzionamento della struttura operativa della Fondazione, compresa ospitalità, trasferte, contratti di collaborazione occasionale di importo inferiore a 3.000 euro, il Responsabile Amministrativo può procedere anche senza la procedura di cui al comma precedente.

Art. 5

Divieto di frazionamento

Nessuna fornitura di bene e o servizi potrà essere artificiosamente frazionata allo scopo di ricondurne l'esecuzione alla presente disciplina. Oltre tale importo si dovrà provvedere attraverso le ordinarie procedure di acquisto di beni e servizi applicando le disposizioni nazionali e/o comunitarie in materia.

Art. 6
Deroghe

Le procedure di cui sopra non si applicano, ai sensi dell'art 63 del Codice Appalti, per affidamento incarichi e selezioni di professionisti riconducibili al settore musicale artistico; la Fondazione pertanto sarà libera di affidare incarichi di natura artistica senza il rispetto di alcun tipo di procedura.

Art.7

Norma di rinvio a riferimenti generali

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento, in ordine alle procedure di affidamento, valgono le disposizioni contenute nel Dlgs. 50/2016 e nelle linee guida dell'Anac nonché, per i rapporti contrattuali, quelle stabilite dal Codice Civile.

Art.8

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore a far data della deliberazione di approvazione del Cda della Fondazione.

Bolzano (BZ), lì 16 gennaio 2017